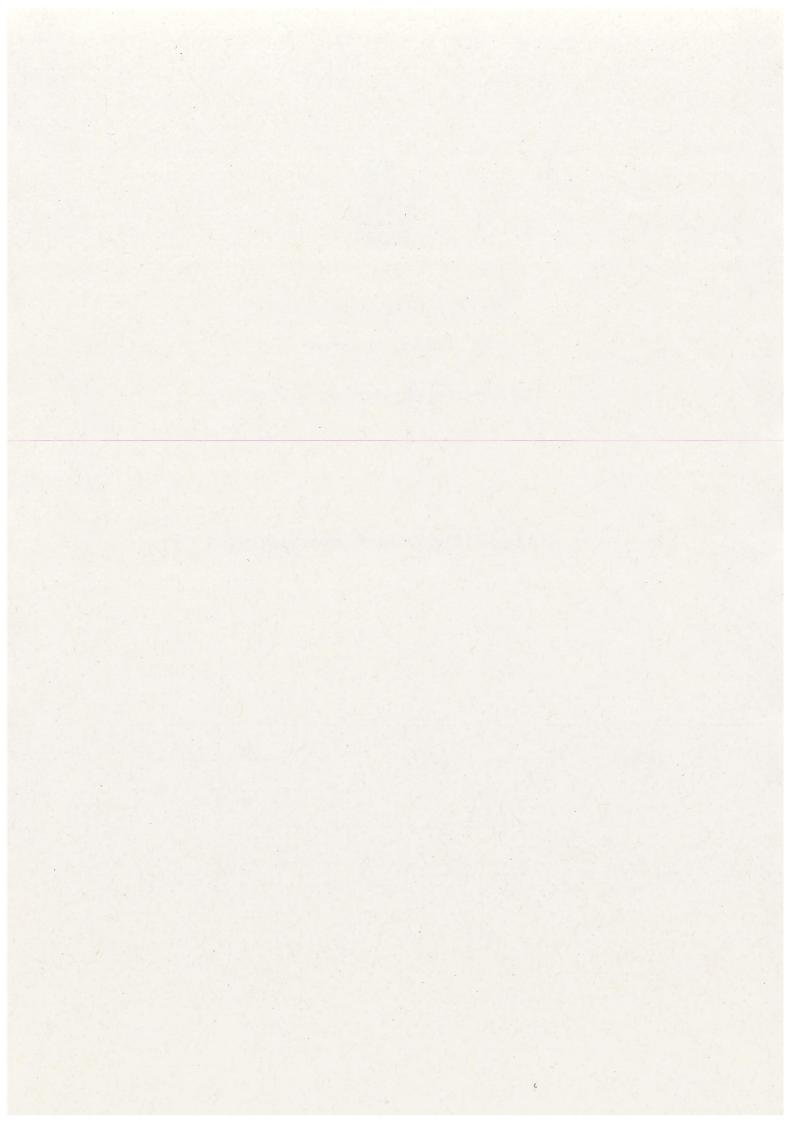


CITTÁ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

ALLEGATO E) Parere dell'Organo di Revisione



COMUNE DI MOGLIANO VENETO

Provincia di TREVISO



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Michela Maschio

Dott. Francesco Santinello

Rag. Carlo Todesco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 06.12.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

une di Mogliono Veneto

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Mogliano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 06.12.2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Michela Maschio - presidente

Dott. Francesco Santinello – componente

Rag. Carlo Todesco - componente

Took Oli

Sommario	
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.	
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.	
Entrate e spese di carattere non ripetitivo Verifica rispetto pareggio bilancio	
6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna.	.15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	.17
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	.17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	.18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	
Sanzioni amministrative da codice della strada	.19
Proventi dei beni dell'ente	
Proventi dei servizi pubblici	.21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	.21
Spese di personale	
Spese per acquisto beni e servizi	.22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	.22
Fondo di riserva di competenza	.24
Fondi per spese potenziali	.24
Fondo di riserva di cassa	.24
ORGANISMI PARTECIPATI	.26
SPESE IN CONTO CAPITALE	
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	.29
CONCLUSIONI	30





PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mogliano Veneto, nominato con delibera consiliare n. 7 del 22 marzo 2016;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 23 e 29 novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 21.11.2017 con delibera n. 314,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lqs.118/2011;
 - in data 05.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020 rettificato e riapprovato con DGC in data 05.12.2017 n. 328;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e



disea

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) relativa al periodo 2017/2019;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016, contenuto nella pagina 11 della nota integrativa allegata al bilancio;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 01.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 16 giugno 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 in data 23 maggio 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.991.628,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.329.872,83
b) Fondi accantonati	7.645.876,44
c) Fondi destinati ad investimento	1.877.159,66
d) Fondi liberi	2.138.729,39
AVANZO/DISAVANZO	12.991.638,32

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ma già finanziati con le disponibilità dell'esercizio finanziario 2017.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	12.510.883,15	9.578.055,21	9.967.765,43
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	729.589,51
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENER	ALE ENTRATE	PER TITOLI		
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	533.960,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.589.175,24	265.398,17	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.803.464,67	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16 421 850 00	16.339.518,00	15 094 519 00	15 004 510 00
Trasferimenti correnti	16.421.859,00 748.656,12	668.202,77	15.984.518,00 644.329,20	15.984.518,00 620.544,00
Entrate extratributarie	4.308.740,00	2.991.915,00	2.831.415,00	2.894.077,00
Entrate in conto capitale	5.483.980,00	4.880.000,00	1.437.000.00	1.150.000.00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	3.370.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE	32.833.235,12	30.579.635,77	26.597.262,20	26.349.139,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.759.835,22	30.845.033,94	26.597.262,20	26.349.139,00

		DESIDUI DESIBILI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				1000		
1	TITOLO 1 - Spese correnti	5.525.982,66	di competenza	21.433.917,36	18.743.385,77	18.058.262,20	17.867.139,0
			di cui impegnato		810.778,09	272.792,38	0,0
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,0
			cassa	21.899.640,33	23.229.899,43		
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.053.359,19	di competenza	9.530.857,86	5.270.398,17	1.455.000,00	1.088.000,0
			di cui impegnato		265.398,17	0,00	0,0
			di cui f. plu.vinc.	265.398,17	0,00	00,0	0,0
			cassa	10.602.405,08	5.378.757,36		
4	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	247.244,94	di competenza	925.060,00	1.131.250,00	1.384.000,00	1.694.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	992.566,58	1.378.494,94		
- 5	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da	0,00	di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	istituto tesoriere/cassiere		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	2.500.000,00	2.500.000,00		
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite	211.359,18	di competenza	3.370.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
	di giro		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	. 0,00
			cassa	3.538.129,20	3.411.359,18		
	Totale Titoli	8.037.945,97	di competenza	37.759.835,22	30.845.033,94	26.597.262,20	26.349.139,00
			di cui impegnato		1.076.176,26	272.792,38	0,00
			di cui f. plu.vinc.	265.398,17	0,00	0,00	0,00
			cassa	39.532.741,19	35.898.510,91		

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:





- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a	
entrata in conto capitale	265.398,17
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	265.398,17

Il Collegio rileva che gli aggiornamenti dei crono programmi che verranno effettuati dagli uffici competenti dal 21 novembre 2017 fino alle fine del presente esercizio, richiederanno una variazione tecnica, da apportare al bilancio di previsione 2018/2020 per i necessari aggiornamenti.

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TI	TOLI
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	12.178.436,03
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.494.932,00
2	Trasferimenti correnti	668.202,77
3	Entrate extratributarie	2.698.962,00
4	Entrate in conto capitale	1.952.302,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	•
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.383.000,31
	TOTALE TITOLI	27.697.400,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.875.836,08

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER	TITOLI
TITOLI		PREVISIONI
TITOLI		ANNO 2018
1	Spese correnti	23.229.899,43
2	Spese in conto capitale	5.378.757,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	1.378.494,94
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.411.359,18
	TOTALE TITOLI	35.898.510,91
	SALDO DI CASSA	3.977.325,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

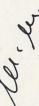
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale al 01.01.2017 di cassa comprende la cassa vincolata per euro 729.589,51

P



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
1.5	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	<u> </u>	-		12.178.436,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	4.259.183,85	16.339.518,00	20.598.701,85	16.494.932,00
2	Trasferimenti correnti	23.702,94	668.202,77	691.905,71	668.202,77
3	Entrate extratributarie	2.925.478,24	2.991.915,00	5.917.393,24	2.698.962,00
4	Entrate in conto capitale	367.302,97	4.880.000,00	5.247.302,97	1.952.302,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- X - X			-
6	Accensione prestiti	÷	Comment of the second	K 100 M	200
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1 / N/	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	183.000,31	3.200.000,00	3.383.000,31	3.383.000,31
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.758.668,31	30.579.635,77	38.338.304,08	39.875.836,08
1	Spese correnti	5.525.982,66	18.743.385,77	24.269.368,43	23.229.899,43
2	Spese in conto capitale	2.053.359,19	5.270.398,17	7.323.757,36	5.378.757,36
3	Spese per incremento attività finanziarie		-		1301-000
4	Rimborso di prestiti	247.244,94	1.131.250,00	1.378.494,94	1.378.494,94
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	211.359,18	3.200.000,00	3.411.359,18	3.411.359,18
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.037.945,97	30.845.033,94	38.882.979,91	35.898.510,91
	SALDO DI CASSA	- 279.277,66	- 265.398,17 -	544.675,83	3.977.325,17

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.178.436,03			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		,	19.999.635,77	19.460.262,20	19.499.139,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		00,0	00,0	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti			18.743.385,77	18.058.262,20	17.867.139,00
di cui:	(-)				
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.036.290,00	1.025.329,00	1.025.329,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	00,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.131.250,00	1.384.000,00	1.694.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		125.000,00	18.000,00	-62.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	CHE HANNO EFFETT	O SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 1	62, COMMA 6, DEL TES	TO UNICO DELLE
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.000,00	0,00	0,000.08
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	145.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
QUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 0=G+H+l-	L+M	0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 20,000,00 per l'anno 2018 e di euro 80.000,00 per l'esercizio 2020 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- contributi per rilascio di concessione per edificare euro 100.000,00.





Pagina 12 di 31

L'importo di euro 145.000,00 per l'esercizio 2018 e di euro 18.000,00 per ciascun esercizio 2019 e 2020 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 80.000,00 per imposta di soggiorno per il solo esercizio 2018;
- euro 65.000,00 per il 2018 e 18.000,00 per ciascun esercizio 2019/2020 per concessioni cimiteriali.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)		1 ,1 1	
trasferimenti da Regione e UE	52.469,77	23.785,20	0,00
	65.000,00	18.000,00	18.000,00
concessioni cimiteriali			
TOTALE	117.469,77	41.785,20	
	117.469,77 Anno 2018	41.785,20 Anno 2019	18.000,00 Anno 2020
TOTALE			
TOTALE			
TOTALE Spese del titolo 1° non ricorrenti			
TOTALE Spese del titolo 1° non ricorrenti consultazione elettorali e referendarie locali			18.000,00 Anno 2020 21.500,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti consultazione elettorali e referendarie locali spese per eventi calamitosi	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese del titolo 1° non ricorrenti consultazione elettorali e referendarie locali spese per eventi calamitosi sentenze e rimborsi per danni	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese del titolo 1° non ricorrenti consultazione elettorali e referendarie locali spese per eventi calamitosi sentenze e rimborsi per danni ripiano disavanzi organismi partecipati	Anno 2018 19.500,00	Anno 2019 20.500,00	Anno 2020 21.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP aggiornato l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 01.12.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.



7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale relativa al periodo 2017/2019 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 13 in data 23.05.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il collegio rileva che il Consiglio Comunale dovrà approvare la delibera di fabbisogno di personale del triennio 2018/2020.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il Collegio rileva che non è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSP. VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA



EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/20		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	100	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	265.398,17		1 -
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	<u> </u>	7
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	265.398,17		Mr
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	(+)	16.339.518,00	15.984.518,00	15.984.518,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	. (+)	668.202,77	644.329,20	620.544,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.991.915,00	2.831.415,00	2.894.077,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	4.880.000,00	1.437.000,00	1.150.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-		43-15 <u>-</u> :
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-		-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.743.385,77	18.058.262,20	17.867.139,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1		(-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	1.036.290,00	1.025.329,00	1.025.329,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di	(-)			
amministrazione) H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di	(-)			
amministrazione) ⁽³⁾ H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	17.707.095,77	17.032.933,20	16.841.810,00
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.270.398,17	1.455.000,00	1.088.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
l3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	3 3 · ·	-
 I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ 	(-)	9	· -	January II.
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	5.270.398,17	1.455.000,00	1.088.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	Company Avenue	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020	(+)			
quota finanziata da entrate finali) L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	4.16.2	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	()	* / / 4		H. W.
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)	(-)	2.167.540,00	2.409.329,00	2.719.329,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le varie aliquote.

Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
		633	
2.070.00,00	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.00,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	4.300.000,00	4.300.000,00	4.315.000,00	4.315.000,00
TASI	747.000,00	747.000,00	747.000,00	747.000,00
TARI	4.144.819,00	4.144.819,00	4.144.819,00	4.144.819,00
Totale	9.191.819,00	9.191.819,00	9.206.819,00	9.206.819,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 4.144.819,00, di importo pari rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, comprensivi di ammortamento e fondo svalutazione crediti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 17 del 01.04.2016.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 130.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;
- pubbliche affissioni.

Altri Tributi	assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	135.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
pubbliche affissioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno	300.000,00	326.000,00	326.000,00	326.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	580.000,00	626.000,00	626.000,00	626.000,00





Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
了"我就是这种的"这里"。 第15章	2016	2017	2018	2019	2020
ICI	308.901,37	164.429,80	<u>-</u>		-
IMU	876.635,00	440.439,06	750.000,00	400.000,00	400.000,00
TASI	58.088,00		60.000,00	40.000,00	40.000,00
TARI/TARSU/TIA	6.0		393.861,43	393.861,43	393.861,43
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ADDIZIONALE IRPEF	19.814,25		10.113,00	10.113,00	10.113,00
TOTALE	1.263.438,62	604.868,86	1.213.974,43	843.974,43	843.974,43
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIB	ILITA'		596.630,00	519.055,00	519.055,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.836.000,00	393.790,00	1.440.210,00
2018	1.400.00,00	20.000,00	1.380.000,00
2019	1.287.000,00	0,00	1.287.000,00
2020	1.000.000,00	80.000,00	920.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada



I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	
sanzioni ex art.142 co 12 cds	13.000,00	13.000,00	13.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.113.000,00	1.113.000,00	1.113.000,00	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	420.070,00	487.524,00	487.524,00	
Percentuale fondo (%)	37,74%	43,80%	43,80%	

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 351.565,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 e art.142 comma 42 del codice della strada;

Con atto di Giunta 311 in data 21.11.2017 la somma di euro 359.676,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.026,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 359.676,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali, compresi i quelli relativi alla rete gas ed all'occupazione suolo per antenne radio, sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni, fitti e entrate patrim.	594.135,00	594.135,00	590.797,00
TOTALE ENTRATE	594.135,00	594.135,00	590.797,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

hr

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
assistenza domiciliare	35.000,00	347.341,00	10,07655
trasporto sociali	1.700,00	32.130,00	5,291005
trasporto scolastico	45.000,00	241.000,00	18,6722
palestre ad uso extra scolastico	35.000,00	104.904,00	33,36384
Musei e pinacoteche			0
Teatri, spettacoli e mostre			0
Colonie e soggiorni stagionali			0
Corsi extrascolastici			0
Impianti sportivi			0
Parchimetri			0
Servizi turistici			0
Trasporti funebri, pompe funebri	11 x 1 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	•	0
Uso locali non istituzionali			0
Centro creativo			0
Bagni pubblici	MIT IN ALL THE		0
TOTALE	116.700,00	725.375,00	16,08823

L'organo esecutivo con deliberazione n. 312 del 21.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 16,09 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Prev Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	4.602.717,44	4.373.357,00	4.392.089,00	4.426.189,00
102	imposte e tasse a carico ente	441.991,83	420.240,00	420.597,00	422.997,00
103	acquisto beni e servizi	10.654.993,73	10.004.911,41	10.025.316,82	9.934.586,00
104	trasferimenti correnti	2.289.403,36	2.434.792,36	1.664.492,38	1.537.618,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	626.422,00	7.906,00	8.385,00	36.700,00

	TOTALE	21.493.315,77	18.743.385,77	18.058.262,20	17.867.139,00
110	Altre spese correnti	2.840.405,41	1.469.969,00	1.520.172,00	1.481.839,00
109	rimborsi e poste correttive	37.382,00	32.210,00	27.210,00	27.210,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 127.459,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.389.786,15;

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020, pari ad euro 4.304.532,52, è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017, e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

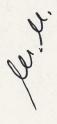
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

A



L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.339.518,00	596.400,03	596.630,00	229,97	3,65
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	668.202,77	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.991.915,00	436.260,73	439.660,00	3.399,27	14,69
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	24.879.635,77	1.032.660,76	1.036.290,00	3.629,24	4,17
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.999.635,77	1.032.660,76	1.036.290,00	3.629,24	5,18
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.880.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.984.518,00	519.054,40	519.055,00	0,60	3,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	644.329,20	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.831.415,00	504.324,00	506.274,00	1.950,00	17,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.437.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	20.897.262,20	1.023.378,40	1.025.329,00	1.950,60	4,91
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.460.262,20	1.023.378,40	1.025.329,00	1.950,60	5,27
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.437.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	15.984.518,00	519.054,40	519.055,00	0,60	3,25
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	620.544,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.894.077,00	504.324,00	506.274,00	1.950,00	17,49
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	20.649.139,00	1.023.378,40	1.025.329,00	1.950,60	4,97
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	19.499.139,00	1.023.378,40	1.025.329,00	1.950,60	5,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.150.000,00	` 0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 63.179,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 69.343,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 64.010,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-		
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1 * - 1 - W	-	
Accantonamento per indennità fine mandato	3.038,00	3.038,00	3.038,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			-
Altri accantonamenti	-		2
TOTALE	3.038,00	3.038,00	3.038,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare, a fronte di passività potenziali probabili per contenzioso. l'Ente ha vincolato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 56.000,00.

Il Collegio, a fronte dell'elevato numero di controversie in corso e il grado di incertezza correlato all'esito delle stesse, auspica che l'amministrazione provveda a valutare un adeguamento del fondo contenzioso.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 60.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.





hard

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare agli organismi partecipati alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati, ad esclusione della Servizi Pubblici Locali Srl in liquidazione – fallita - hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Relativamente alla Servizi Pubblici Locali Srl, fallita con sentenza n. 146/2016 del 22.06.2016, il Collegio rileva che non ha ricevuto ulteriori informazioni rispetto a quanto riportato nella relazione al bilancio dello scorso esercizio.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
- nessun organismo ha previsto di richiedere nell'anno 2018 finanziamenti aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico:

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17.10.2017 prot.dt 79752-2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12.10.2017 prot. 35233;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 17.10.2017 prot. Dt 79752-2017
- Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
MOM SpA	0,01476	Vedi piano dism.pg.8	da definire	Massimo entro il 30.09.18	
ACTT SERVIZI SpA	0,10	Vedi piano dism.pg 10	Cessione diretta	Da definire	

L'Ente a seguito delle previste dismissioni non prevede alcun risparmio ma semplicemente un recupero di risorse economiche.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

- Servizi Pubblici Locali Srl in Liquidazione in fallimento: lettera di Patronage forte rilasciata per euro 1.500.00.,00 approvata con atto di concessione – Delibera di CC n. 87 del 21.12.2009.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

M

hr.

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		7
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 265.398,17	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 4.880.000,00	€ 1.437.000,00	€ 1.150.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-€ 20.000,00	€ 0,00	-€ 80.000,00
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività inanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a pecifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	145.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.270.398,17 <i>0,00</i>	1.455.000,00 <i>0,00</i>	1.088.000,00 <i>0,00</i>
/) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00



Il Collegio rileva che l'Ente, con DGC n. 287 del 09.11.2017 ha inserito tra gli strumenti di programmazione un intervento di riqualificazione energetica di importo pari a 3.671.999,41 IVA compresa da realizzarsi entro la fine dell'esercizio 2018 tramite lo strumento della finanza a progetto. La proposta prevede che gli investimenti e la gestione del servizio siano remunerati mediante il pagamento da parte dell'Amministrazione di un canone di gestione annuo (per componente energia, componente gestione, manutenzione e conduzione e per investimento in opere) – di durata ventennale - di 475.000,00 euro oltre ad IVA di legge e rivalutazioni.

L'ente non ha in corso e non intende acquisire beni a mezzo contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti dell'ultimo rendiconto approvato è così prevista, in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

TELL CONTROL (TYL)	2016	2017	2018	2019	2020		
Interessi passivi	1.057.480,13	794.921,51	75.688,02	69.658,47	92.886,36		
entrate correnti	21.549.879,35	21.549.879,35	21.549.879,35	21.549.879,35	21.549.879,35		
% su entrate correnti	4,91%	3,69%	0,35%	0,32%	0,43%		
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%		

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Totale fine anno	26.102.706,63	24.748.293,05	23.171.512,18	21.347.970,17	19.207.696,24
Altre variazioni (-)	412.017,73	429.353,58	445.560,87	439.542,01	446.273,93
Estinzioni anticipate (-)			7W - 1		C. C.
Prestiti rimborsati (-)	756.866,26	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00	1.694.000,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito (+)	27.271.590,62	26.102.706,63	24.748.293,05	23.171.512,18	21.347.970,17







Si evidenzia che il residuo debito e la voce "altre variazioni" includono le quote relative a quattro mutui contratti dalla SPL Srl in fallimento dal 2016 e garantiti dall'Ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	976.264,89	720.220,00	7.100,00	7.980,00	36.700,00
Quota capitale	756.866,26	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00	1.694.000,00
Totale	1.733.131,15	1.645.280,00	1.138.320,00	1.391.980,00	1.730.700,00

L'ente ha prestato garanzie – incluso per la SPL Srl in Liquidazione in fallimento - come da prospetto seguente:

	2018	2019	2020
Garanzie prestate in essere	4.333.202,09	3.887.634,95	3.448.044,49
Garazie che concorrono al imite indebitamento	4.333.202,09	3.887.634,95	3.448.044,49

Il collegio rileva che a fronte dei rischi per le garanzie prestate e derivati, l'Ente ha provveduto ad accantonare la somma di euro 5.022.904,00.

Il Collegio ribadisce, come già richiesto la necessità da parte dell'Ente, di chiarire la propria posizione nei confronti della società SPL Srl in liquidazione in fallimento e degli istituti bancari coinvolti nelle cessioni di credito effettuate in base ai contratto prot. 22518/2005 e prot. 27501/2006.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;



- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riquardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

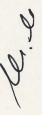
L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.





L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Anourum fertum Toole Cl